

MODULO 4

Partecipazione sociale



Comunità e
assistenza sanitaria

Trasporti

Alloggi

Partecipazione
sociale

Spazi esterni
ed edifici

Rispetto e inclusione
sociale

MODULO DELLE LINEE GUIDA EUROPEE SULLE COMUNITÀ AMICIZIA PER GLI ANZIANI: PARTECIPAZIONE SOCIALE

INTRODUZIONE TEORICA

La partecipazione sociale è un fattore chiave per promuovere il benessere e la qualità della vita degli anziani. Con l'aumento dell'aspettativa di vita e l'invecchiamento della popolazione, diventa sempre più cruciale garantire che gli anziani rimangano membri attivi, partecipi e stimati della società. Per partecipazione sociale si intende il coinvolgimento degli individui in attività che favoriscono l'interazione, il senso di appartenenza e il contributo alla vita della comunità.

Per gli anziani, ciò può includere una vasta gamma di attività: volontariato, adesione a gruppi culturali o ricreativi, frequenza di corsi di formazione, partecipazione a progetti intergenerazionali o contributo al processo decisionale civico. Queste attività non solo prevengono l'isolamento e la solitudine, ma migliorano anche la salute mentale e fisica, promuovono l'apprendimento permanente e rafforzano il senso di scopo.

Gli ostacoli alla partecipazione, come i problemi di mobilità, il divario digitale, il reddito limitato o la discriminazione basata sull'età, devono essere affrontati attraverso politiche inclusive e accessibili. Ciò significa creare ambienti a misura di anziano, offrire soluzioni di trasporto, sostenere lo sviluppo delle competenze digitali e promuovere narrazioni positive sull'invecchiamento.

Le iniziative intergenerazionali sono particolarmente efficaci: permettono la trasmissione di conoscenze e tradizioni, riducono gli stereotipi e rafforzano le comunità. Gli anziani, con la loro esperienza di vita e la loro resilienza, rappresentano una risorsa vitale per la società.

Promuovere la partecipazione sociale non è solo un diritto, ma una necessità per società sane e coese. Valorizzando e favorendo il coinvolgimento attivo degli anziani, investiamo in un futuro in cui l'invecchiamento sia visto come un periodo di potenzialità, contributo e connessione.

STATUS QUO

Partecipare ad attività sociali e comunitarie è fondamentale per il benessere degli anziani, eppure molti di loro non sono a conoscenza delle opportunità disponibili a causa di una comunicazione e di un'informazione inadeguate. Nonostante la presenza di eventi locali, programmi educativi e gruppi comunitari, le informazioni su queste iniziative spesso non raggiungono gli anziani che ne avrebbero più bisogno. Molti si affidano al passaparola, agli avvisi stampati o alle organizzazioni locali per rimanere aggiornati, ma gran parte della comunicazione odierna avviene online o tramite piattaforme digitali che gli anziani potrebbero non utilizzare. Di conseguenza, molti anziani rimangono isolati dalle reti sociali, rafforzando il loro isolamento e limitando le opportunità di partecipazione.

Oltre alla difficoltà di accesso alle informazioni, anche le problematiche burocratiche e legali hanno creato ostacoli alla partecipazione, in particolare al volontariato. In alcune comunità, le polizze assicurative e di responsabilità oggettiva impediscono il volontariato informale, rendendo difficile per gli anziani impegnarsi in attività significative. Gruppi e singoli individui a livello locale che desiderano offrire assistenza, come ad esempio supporto per il trasporto o programmi di compagnia, si trovano spesso ad affrontare complessi requisiti legali, scoraggiando iniziative che potrebbero altrimenti avvantaggiare sia gli anziani che l'intera comunità.

La pandemia di COVID-19 ha ulteriormente aggravato l'isolamento sociale, poiché molti anziani che un tempo partecipavano a centri comunitari, attività ricreative e programmi di apprendimento permanente hanno smesso di frequentarli a causa dei rischi per la salute. Sebbene alcune attività siano riprese, molti anziani non sono tornati, per paura, per la perdita della routine o a causa di persistenti problemi di mobilità e di salute. Per molti anziani, l'interruzione delle normali abitudini sociali ha portato a un isolamento prolungato, rendendo più difficile il reinserimento nella vita comunitaria.

Un altro problema importante è la mancanza di programmi intergenerazionali, che ha indebolito i legami tra le generazioni più giovani e quelle più anziane. Molti anziani hanno poche opportunità di interagire con i giovani in modo significativo, il che porta a una perdita di condivisione di conoscenze, tutoraggio e sostegno reciproco. Le generazioni più giovani spesso osservano l'invecchiamento da lontano, mentre gli anziani si trovano sempre più emarginati dalla partecipazione civica, dalla trasformazione digitale e dalle dinamiche sociali in evoluzione. Senza iniziative intergenerazionali strutturate, la coesione sociale ne risente e gli anziani si ritrovano privi di un forte senso di appartenenza alle proprie comunità.

In sintesi, gli ostacoli alla partecipazione sociale – tra cui una scarsa diffusione delle informazioni, normative restrittive sul volontariato, le conseguenze persistenti della pandemia e la mancanza di programmi intergenerazionali – continuano a limitare le opportunità per gli anziani di rimanere attivi, impegnati e socialmente connessi.

STATUS QUO

In sintesi, gli ostacoli alla partecipazione sociale – tra cui una scarsa diffusione delle informazioni, normative restrittive sul volontariato, le conseguenze persistenti della pandemia e la mancanza di programmi intergenerazionali – continuano a limitare le opportunità per gli anziani di rimanere attivi, impegnati e socialmente connessi. Affrontare queste sfide richiede migliori strategie di comunicazione, modifiche alle politiche che facilitino il supporto informale della comunità, iniziative che incoraggino il reinserimento post-pandemia e programmi specifici che riuniscano le generazioni per promuovere legami comunitari più forti.

Risultati specifici per paese

- **Italia:** le parrocchie e l'Università della Terza Età offrono attività, ma molti anziani rimangono isolati.
- **Irlanda:** Esistono programmi come i Men's Sheds e i Women's Sheds, ma problemi assicurativi limitano il volontariato informale.
- **Spagna:** i programmi intergenerazionali sono pressoché inesistenti e gli anziani si sentono esclusi dalla pianificazione comunitaria.





RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Descrizione dei principali obiettivi di apprendimento e dei risultati da conseguire in termini di conoscenze, abilità e attitudini attraverso:

- *Educatori*
- *Parti interessate e attori locali*
- *Internazionali*

Gli educatori impareranno a riconoscere e a contrastare gli stereotipi comuni sugli anziani, acquisendo una comprensione più approfondita dell'impatto dell'ageismo sul benessere ed esplorando strategie per contrastare i pregiudizi basati sull'età sia in ambito personale che professionale. Saranno incoraggiati a promuovere narrazioni positive e realistiche sull'invecchiamento.

Il modulo fornirà inoltre agli studenti gli strumenti per progettare e facilitare eventi intergenerazionali, aiutandoli a comprendere sia i benefici che le potenziali sfide dell'interazione tra generazioni. Gli educatori collaboreranno alla progettazione di eventi inclusivi e redigeranno piani pratici per riunire giovani e anziani in modo significativo e coinvolgente.

Stakeholders e gli attori locali esploreranno le barriere burocratiche e strutturali che possono scoraggiare gli anziani dal fare volontariato e collaboreranno per sviluppare processi semplificati e a misura di anziano. Saranno guidati a sensibilizzare le proprie organizzazioni e reti, come ONG, comuni ed enti pubblici, sul valore e sul potenziale del volontariato degli anziani.

Inoltre, faciliteranno la creazione di reti tra i principali attori della comunità, individuando le opportunità, sia esistenti che potenziali, di coinvolgimento degli anziani. Insieme, co-creeranno azioni che consentano agli anziani di contribuire attivamente alla vita della comunità in ruoli significativi.

Gli anziani saranno incoraggiati a riflettere sui propri interessi personali, hobby e talenti, scoprendo o riscoprendo attività significative che favoriscano un senso di scopo e promuovano un invecchiamento attivo. Il modulo offrirà opportunità di autoespressione e di interazione con gli altri, rafforzando i legami sociali e la partecipazione alla vita della comunità.

Inoltre, gli anziani verranno introdotti agli strumenti digitali, come i social media, le videochiamate e le comunità online, attraverso attività pratiche pensate per sviluppare una conoscenza di base delle tecnologie digitali. Esploreranno come questi strumenti possano contribuire a mantenere e rafforzare i rapporti con familiari e amici, favorendo una maggiore inclusione e autonomia nella vita quotidiana.



STRUMENTI DIDATTICI

Oltre lo specchio: sfidare gli stereotipi sull'invecchiamento

Destinatari: educatori

Durata

Da 2 a 3 ore (modificabile in base alle esigenze specifiche)

Materiali*

1. PC e proiettore con connessione internet
2. Carta, pennarelli e penne
3. Carte con scenari (ad esempio, nello studio di un medico, durante un colloquio di lavoro, in un contesto familiare)

**Descrizione
(2000
caratteri):**

1. Benvenuto e attività rompighiaccio (15-20 min)

Attività: "Cerchio di associazioni di parole" Chiedete ai partecipanti di dire la prima parola che viene loro in mente quando sentono "vecchiaia" o "anziano". Scrivete le risposte su un foglio a fogli mobili. Poi chiedete:

- Quali di questi sono positivi? E quali negativi?
- Ce ne sono alcune basate su stereotipi?

2. Brainstorming sugli stereotipi (30 min)

Attività: Lavoro di gruppo - Mito o realtà?

Fornisci un elenco di affermazioni comuni come:

- "Gli anziani sono scontroso."
- "Gli anziani non sono in grado di imparare cose nuove."
- "Gli anziani sono un peso."

Fate discutere i piccoli gruppi per stabilire se si tratti di miti o di realtà, e chiedete loro di spiegarne il motivo.

Analisi post-intervento: Collegare le loro risposte a ricerche e statistiche sull'invecchiamento.

3. Impatto degli stereotipi (20-30 min)

Breve lezione o video sull'ageismo: come gli stereotipi influenzano l'autostima, i ruoli sociali, gli esiti in termini di salute e la partecipazione sociale degli anziani.

Risorsa video facoltativa: "Mettiamo fine all'ageismo", TED Talk di Ashton Applewhite.



	Domande per la discussione: • Avete riscontrato questi effetti nel vostro lavoro? • In che modo gli anziani interiorizzano o rifiutano gli stereotipi? 4. Scenari di gioco di ruolo (30-40 minuti) Attività: Empatia attraverso il gioco di ruolo. Preparate brevi scenari in cui i partecipanti devono interpretare il ruolo di anziani vittime di stereotipi (ad esempio, nello studio di un medico, durante un colloquio di lavoro, in un contesto familiare). Gli altri interpreteranno le persone che li circondano. 5. Costruire nuove narrazioni (30 min) Attività: Campagna per il cambiamento. Ogni gruppo crea un breve slogan, un poster o un post sui social media che promuova un'immagine positiva e realistica dell'invecchiamento.
Consigli per gli allenatori	<i>Crea uno spazio sicuro:</i> stabilisci il tono fin da subito: incoraggia l'ascolto attivo, l'apertura e l'assenza di giudizio. <i>Coinvolgi diversi stili di apprendimento:</i> utilizza supporti visivi, movimento, discussioni di gruppo e riflessioni individuali per mantenere alto il coinvolgimento di tutti.
Discorso di Ashton Applewhite al TED Talk "Mettiamo fine all'ageismo": https://www.ted.com/talks/ashton_applewhite_let_s_end_ageism?utm_campaign=tedsread&utm_medium=referral&utm_source=tedcomshare	





Unire le generazioni: progettare eventi intergenerazionali significativi

Destinatari: educatori

Durata

Una giornata intera (6-7 ore)

Materiali*

1. Lavagne a fogli mobili, post-it, pennarelli
2. Proiettore e diapositive
3. Modelli Persona
4. Modelli di canvas per eventi
5. Comode sedute per il lavoro di gruppo.

**Descrizione
(2000
caratteri):**

1. Benvenuto e rompighiaccio (30 min)

Attività: "Generazioni in cerchio" – I partecipanti condividono un oggetto o una storia che rappresenta una diversa generazione della loro vita.

2. Comprendere il coinvolgimento intergenerazionale (45 min)

Breve presentazione o video: Benefici degli eventi intergenerazionali (stimolazione cognitiva, riduzione della solitudine, trasmissione culturale, ecc.).

3. Mappatura dei bisogni e degli interessi (1 ora)

Attività: Mappatura delle personalità – i partecipanti creano profili di anziani e giovani con cui lavorano.

Esplora: Quali sono le loro motivazioni, le loro paure, i loro stili di comunicazione?

4. Brainstorming creativo (1 ora)

Piccoli gruppi generano idee per eventi incentrate su temi condivisi (ad esempio, cibo, arte, narrazione digitale, giochi, storia locale).

Utilizza spunti del tipo "Come potremmo..." per inquadrare il processo di ideazione (ad esempio, "Come potremmo creare uno spazio in cui gli anziani insegnino ai giovani qualcosa di tradizionale?").

Pausa pranzo (1 ora)

5. Laboratorio di co-progettazione: simulazione di pianificazione di eventi (1,5 ore)

I gruppi scelgono un'idea e la sviluppano:

- Obiettivi
- Ruoli degli anziani e dei giovani
- Attività
- Materiali necessari
- Strategie di inclusione e accessibilità



	6. Condivisione e feedback (45 min) Ciascun gruppo presenta il proprio concept per l'evento. Feedback tra pari: utilizzare il formato "Mi piace / Mi chiedo se..." 7. Riflessioni finali e prossimi passi (30 min) Riflessione individuale: "Cosa metterò in pratica la prossima settimana?" Riflessione di gruppo: Scrivere a se stessi una "cartolina di impegno" con un'azione concreta.
Consigli per gli allenatori	Mescolate i gruppi intenzionalmente: cercate di garantire la diversità nella composizione del gruppo (età, provenienza, ruoli) per arricchire le discussioni. Gestione del tempo: presentate un programma chiaro e assegnate un co-facilitatore o un "responsabile del tempo" a ciascun gruppo durante il lavoro di gruppo.

Eliminare gli ostacoli amministrativi al volontariato degli anziani

Destinatari: stakeholders e attori locali

Durata

2 ore

Materiali*

Lavagne a fogli mobili, post-it, pennarelli

**Descrizione
e (2000
caratteri):**

1. Benvenuto e introduzione (15-20 min)

Introduci l'argomento evidenziando:

- L'importanza del volontariato degli anziani (coesione sociale, legami intergenerazionali, benessere personale).
- Le sfide più comuni che gli anziani si trovano ad affrontare (moduli di registrazione, requisiti digitali, problemi assicurativi, mancanza di riconoscimento).

Utilizza dati o testimonianze per rendere il messaggio più coinvolgente.

2. Mappatura dei problemi: cosa ci impedisce di risolverli? (30 min)

Discussione in piccoli gruppi o brainstorming con post-it. Chiedere ai partecipanti:

- Hai mai riscontrato difficoltà nel fare volontariato o nel supportare i volontari? Quali oneri amministrativi risultano più scoraggianti (ad esempio, moduli complessi, scarsa dimestichezza con le tecnologie digitali, eccessiva burocrazia, documenti d'identità o certificati sanitari, orari rigidi)?

Creare una mappa visiva condivisa degli ostacoli.

3. Abbattiamo le barriere: risolviamole! (30 min)

Sessione di co-progettazione della soluzione. Suddividere i partecipanti in gruppi tematici (ad esempio, "moduli e burocrazia", "accesso digitale", "aspetti legali/assicurativi", "riconoscimento").

Ciascun gruppo:

- Individua un ostacolo fondamentale.
- Progetta una soluzione semplificata e adatta agli anziani (ad esempio, un modulo di registrazione di una sola pagina, sportelli di assistenza in presenza, orari flessibili, alternative analogiche ai moduli digitali, tessere di volontariato per anziani, ecc.).

4. Sessione plenaria – Presenta la tua soluzione (20 min)

Ogni gruppo presenta la propria idea. Raccoglietele in una "Mini Carta per il Volontariato Inclusivo" da condividere con le istituzioni locali.



**Consigli
per gli
allenatori**

Mescolate i ruoli nei gruppi: includete anziani, personale di ONG, rappresentanti comunali e volontari, in modo che le discussioni riflettano le reali intersezioni.

Utilizza strumenti di facilitazione visiva: usa post-it o icone colorate per identificare problemi ricorrenti e tipologie di soluzioni.





Connettere le generazioni, rafforzare le comunità: un laboratorio locale con la partecipazione degli stakeholder.

Destinatari: stakeholders e attori locali

Durata

Mezza giornata

Materiali*

Lavagne a fogli mobili, post-it, pennarelli, mappa della comunità o layout vuoto della città Modelli: tela delle idee, pianificatore di partnership

**Descrizione
(2000
caratteri):**

1. Benvenuto e cerchio di apertura (20 min)

- Introduzione allo scopo e allo svolgimento dell'evento. Un breve giro di nomi, organizzazioni e una parola che descriva la "comunità".

2. Attività di "Speed Networking" (30 min)

- Ruota ogni 5 minuti per incontrare una persona nuova e rispondere a domande come:
- Di cosa si occupa la vostra organizzazione? Qual è una delle difficoltà che riscontri nel coinvolgere le persone anziane? Quale opportunità desidereresti che esistesse nella nostra città?

3. Tavola rotonda sull'ispirazione (30 min)

Brevi storie di 5-7 minuti tratte da:

- Un anziano che fa volontariato
- Un'organizzazione con una comprovata esperienza intergenerazionale
- Un giovane che ha tratto beneficio dal contatto con gli adulti più anziani

4. Workshop di mappatura comunitaria (45 min)

- Lavoro di gruppo con mappe o post-it:
 - Quali risorse esistono già per il coinvolgimento degli anziani? Quali lacune o opportunità mancate sono visibili?

Risultato: una grande bacheca intitolata "Risorse e bisogni della comunità"

5. Laboratorio di co-creazione: dai bisogni all'azione (60 min)

- Gruppi eterogenei di parti interessate lavorano con modelli per rispondere a:
 - Quale iniziativa o attività potrebbe coinvolgere maggiormente gli anziani? Chi potrebbe guidarlo o sostenerlo?



	6. Visita guidata alla galleria e al Muro degli Impegni (30 min) • Ciascun gruppo presenta la propria idea su un poster. • I partecipanti appongono adesivi o commenti sulle idee che sostengono o a cui desiderano aderire. Ognuno scrive un impegno su una scheda "Prossimi passi" (ad esempio, "Contatterò l'organizzazione X per approfondire la questione..."). 7. Cerchio di chiusura (10 min) Breve feedback: "Qual è un collegamento o un'intuizione che porterai con te?"
Consigli per gli allenatori	<i>Dare l'esempio di un comportamento inclusivo:</i> usare un linguaggio inclusivo: "anziani", "persone che contribuiscono alla comunità", "persone che apprendono per tutta la vita". <i>È necessario avere un co-formatore o un cronometrista che supporti le transizioni di gruppo e la logistica.</i>





Passioni riscoperte: alla scoperta dei propri talenti e interessi	
Destinatari: anziani	
Durata	Da 2 a 3 ore (può essere strutturato anche come un ciclo di 3 sessioni)
Materiali*	Pennarelli e penne colorate Carta, Post-it di vari colori Fogli di carta per lavagna a fogli mobili o grandi poster etichettati con le categorie: • Artistico/Creativo • Manuale / Pratico • Natura / Movimento • Intellettuale / Apprendimento • Attività sociali/di volontariato
Descrizione (2000 caratteri):	1. Benvenuto e attività rompighiaccio (15-20 min) Attività: "C'era una volta... un mio vecchio hobby" A coppie o in piccoli gruppi, invitate ciascun partecipante a condividere un hobby che gli piaceva in passato, anche durante l'infanzia. Suggerimenti per guidare la condivisione: • Quando hai iniziato? • Che sensazione ti ha fatto? • Perché hai smesso? 2. Lavagna per il brainstorming sugli hobby (20 min) Attività: Sessione di brainstorming con post-it Chiedi ai partecipanti: • Quali sono tutti gli hobby che hai mai avuto o che avresti voluto provare? • Quali attività ti fanno perdere la cognizione del tempo? • Cosa ti dà gioia o ti dà un senso di scopo? I partecipanti scrivono le loro risposte su dei post-it e li attaccano su un grande foglio diviso in categorie: • Artistico/Creativo • Manuale / Pratico • Natura / Movimento • Intellettuale / Apprendimento

	3. Riflessione personale – “La mia mappa delle passioni” (30 min) Attività: crea la tua mappa degli interessi Distribuite fogli bianchi con le seguenti sezioni: • Una volta mi piaceva fare... • Mi piacerebbe provare... • Mi sento abile nel... • Vorrei condividere con gli altri... I partecipanti sono incoraggiati a scrivere, disegnare, scarabocchiare o creare collage utilizzando colori e materiali. 4. Circolo dei Talenti (30-40 min) Attività: Condividere le nostre passioni I partecipanti condividono volontariamente un hobby a cui vorrebbero tornare o che vorrebbero provare per la prima volta. Spunti di discussione: • Di quale supporto avresti bisogno per riavviare? • Vi piacerebbe farlo in gruppo? 5. Mini Laboratorio di Scoperta (30 min) (Facoltativo) Attività: Esplorazione Pratica Offrire 2-3 piccole postazioni di "degustazione" dove i partecipanti possano cimentarsi in hobby in modo rilassato e informale, come ad esempio: • Pittura o colorazione di mandala • Lavorare a maglia o all'uncinetto • Puzzle o giochi di memoria • Scrivere un breve ricordo • Ascoltare o suonare musica • Idee per il giardinaggio 6. Conclusione e impegno (15 min) Concludiamo la sessione con un momento di riflessione. Chiedi ai partecipanti di completare la frase: “Una cosa che voglio fare per me stesso dopo oggi è...”
Consigli per gli allenatori	Prendete appunti su temi e interessi comuni: questi possono essere fonte di ispirazione per futuri workshop, gruppi di pari o club per hobby. Promuovere un'atmosfera calda, accogliente e senza fretta.



Connessi con il mondo: alla scoperta dei social media, delle videochiamate e dei forum online.

Destinatari: anziani

Durata

da 2 a 3 ore

Materiali*

1. *Portatile con connessione internet*
2. *Proiettore o grande schermo*
3. *Quaderni e penne per i partecipanti*

**Descrizione
e (2000
caratteri):**

1. Benvenuto e aspettative – Attività di 15 minuti: “Curiosità digitali”
Un giro di presentazioni informale e aperto in cui i partecipanti condividono ciò che li incuriosisce o ciò che sperano di imparare.

Chiederemo inoltre:

- "Hai mai usato WhatsApp, Facebook, Zoom o strumenti simili?"
- "Come ti tieni solitamente in contatto con familiari e amici?"

Le risposte verranno annotate su una lavagna per adattare il resto della sessione agli interessi dei partecipanti.

2. Perché rimanere connessi online? – 15–20 min

Una semplice mini-presentazione visiva su come gli strumenti digitali possono essere d'aiuto:

- Mantieni i contatti con nipoti e amici.
- Partecipa a gruppi ed eventi in base ai tuoi interessi personali
- Accedere ai servizi e al supporto quando necessario.

3. Social media per principianti – 30-40 minuti

Tema: WhatsApp o Facebook (scegliere in base alle esigenze del gruppo) I partecipanti impareranno:

- Come trovare e seguire familiari, amici o gruppi locali
- Come reagire, commentare e condividere i post
- Come proteggere la propria privacy ed evitare truffe o notizie false

4. Videochiamate semplificate – 30-40 minuti Strumenti: WhatsApp Video, Zoom o Google Meet (sceglierne 1 o 2 a seconda della familiarità)

	I partecipanti si eserciteranno in: • Partecipare a una chiamata • Attivazione/disattivazione di fotocamera e microfono • Invitare altri • Utilizzo della chat e delle reazioni 5. Conclusioni e prospettive future? – 10 min Feedback rapido con una scala di emoticon: 😊 Mi sento sicuro/a 😐 Ho bisogno di più pratica 😞 Sono ancora incerto/a Ogni partecipante sarà invitato/a a condividere: "Cosa proverò a usare con il mio telefono o il mio computer questa settimana?"
Consigli per gli allenatori	Poniti obiettivi realistici: punta alla fiducia in te stesso e alla curiosità, non alla perfezione. Verifica la tua configurazione tecnologica: in anticipo (Wi-Fi, proiettore, account demo)





RISORSE DI FORMAZIONE		
PANORAMICA SULLA PARTECIPAZIONE SOCIALE DEGLI ANZIANI: CONCETTI E VALUTAZIONI	Esplora le definizioni, le tipologie e le valutazioni della partecipazione sociale degli anziani e il suo ruolo nella promozione della salute.	https://pmc.ncbi.nlm.nih.gov/articles/PMC8419478/
L'ANZIANO COME RISORSA -CASI, TESTIMONIANZE E CONDIZIONI PER LO SVILUPPO DELLA PARTECIPAZIONE SOCIALE DEGLI ANZIANI	Esamina come gli anziani contribuiscono alla società attraverso la partecipazione sociale, con studi di caso e analisi delle politiche.	https://www.fondazionevittorio.it/sites/default/files/content-attachment/2008-L'ANZIANO_COME_RISORSA_-_Area_Welfare_0.pdf
MECCANISMO DEGLI EFFETTI DELLA PARTECIPAZIONE SOCIALE DEGLI ANZIANI SULLA LORO SALUTE	Analizza come la partecipazione sociale influisca sulla salute degli anziani attraverso la coesione di gruppo, utilizzando uno studio condotto a Pechino.	https://www.frontiersin.org/journals/public-health/articles/10.3389/fpubh.2024.1377305/full
INDAGINE IRES – PROTAGONISMO SOCIALE DEGLI ANZIANI: STILI A CONFRONTO	Confronta le modalità di impegno sociale degli anziani in Italia e in Europa, sulla base di casi di studio locali e attività di volontariato.	https://www.fondazionevittorio.it/sites/default/files/content-attachment/protagonismo_anziani_0.pdf



RISORSE DI FORMAZIONE

GUIDA METODOLOGICA PER LA PARTECIPAZIONE SOCIALE DELLE PERSONE IN SITUAZIONI DI POVERTÀ ED ESCLUSIONE SOCIALE	Per la Rete europea contro la povertà in Spagna (EAPN-ES), la partecipazione delle persone che vivono in condizioni di povertà o esclusione è essenziale e costituisce una delle sue linee di lavoro fondamentali e prioritarie.	https://www.eapn.es/publicaciones/31/guia-metodologica-de-participacion-social-de-las-personas-en-situacion-de-pobreza-y-exclusion-social?
PARTECIPAZIONE DELLA COMUNITÀ ALLA SALUTE - RIOJA HEALTH	La partecipazione della comunità è un ingrediente fondamentale per l'azione sanitaria comunitaria, intesa come processo che promuove la mobilitazione e l'incontro dei diversi attori della comunità (cittadini, professionisti e tecnici, e amministrazioni).	https://www.riojasalud.es/escuela-salud/la-salud-en-tu-comunidad/salud-en-el-entorno-sanitario/participacion-comunitaria-en-salud
MECCANISMO DEGLI EFFETTI DELLA PARTECIPAZIONE SOCIALE DEGLI ANZIANI SULLA LORO SALUTE	Analizza come la partecipazione sociale influisca sulla salute degli anziani attraverso la coesione di gruppo, utilizzando uno studio condotto a Pechino.	https://www.frontiersin.org/journals/public-health/articles/10.3389/fpubh.2024.1377305/full
INDAGINE IRES - PROTAGONISMO SOCIALE DEGLI ANZIANI: STILI A CONFRONTO	Confronta le modalità di impegno sociale degli anziani in Italia e in Europa, sulla base di casi di studio locali e attività di volontariato.	https://www.fondazionevittorio.it/sites/default/files/content-attachment/protagonismo_anziani_0.pdf

BIBLIOGRAFIA

ORGANIZZAZIONE MONDIALE DELLA SANITÀ (OMS) (2015) *Rapporto mondiale sull'invecchiamento e la salute*. Ginevra: OMS. Disponibile all'indirizzo: <https://www.who.int/publications/i/item/9789241565042>

ORGANIZZAZIONE PER LA COOPERAZIONE E LO SVILUPPO ECONOMICO (OCSE) (2021) *Promuovere l'invecchiamento attivo nell'era digitale*. Disponibile all'indirizzo: <https://www.oecd.org/publications/promoting-active-ageing-in-the-digital-era-b1f6b1b6-en.htm>

COMMISSIONE ECONOMICA PER L'EUROPA DELLE NAZIONI UNITE (UNECE) (2012) *Documento programmatico sull'invecchiamento n. 17: Invecchiamento attivo*. Disponibile all'indirizzo: https://unece.org/DAM/pau/age/Policy_briefs/ECE-WG.1-17.pdf

CENTRO EUROPEO DEL VOLONTARIATO (CEV) (2011) *Agenda politica per il volontariato in Europa (PAVE)*. Disponibile all'indirizzo: <https://www.cev.be>

APPLEWHITE, A. (s.d.) *Mettiamo fine all'ageismo [TED Talk]*. Disponibile su: https://www.ted.com/talks/ashton_applewhite_let_s_end_ageism

LEVY, B. R. (2009) 'Incarnazione dello stereotipo: un approccio psicosociale all'invecchiamento', *Current Directions in Psychological Science*, 18(6), pp. 332–336. Disponibile all'indirizzo: <https://doi.org/10.1111/j.1467-8721.2009.01662.x>

GENERATIONS UNITED (n.d.) *Programmi intergenerazionali: rafforzare i legami umani attraverso le età*. Disponibile all'indirizzo: <https://www.gu.org>

AGE PLATFORM EUROPE (2020) *Inclusione digitale e anziani: come realizzarla al meglio*. Disponibile all'indirizzo: <https://www.age-platform.eu>



Sezione Valutazioni





MODULO: PARTICIPAZIONE SOCIALE

EDUCATORI

Tema: Discriminazione basata sull'età e stereotipi

1. Quale dei seguenti è un esempio di discriminazione basata sull'età?
A. Invitare gli anziani a un workshop
B. Presumere che gli anziani non possano imparare a usare la tecnologia
C. Chiedere agli anziani di condividere le loro storie di vita
D. Promuovere il volontariato degli anziani
2. Vero o falso: gli anziani non riescono ad apprendere nuove competenze con la stessa efficacia dei giovani.
– Si / No
3. Quale di questi rappresenta un effetto positivo dei progetti intergenerazionali?
A. Rinforzo degli stereotipi
B. Riduzione della comprensione reciproca
C. Aumento dell'isolamento
D. Trasmissione della conoscenza culturale

Tema: Coinvolgimento intergenerazionale

4. Qual è uno dei vantaggi dei programmi intergenerazionali?
A. Più regole per i volontari
B. Opportunità ridotte per i giovani
C. Legami comunitari rafforzati
D. Condivisione limitata delle competenze
5. Dopo questo corso di formazione, ti senti sicuro/a di progettare un piano per un evento intergenerazionale?
– Si/ No



MODULE: SOCIAL PARTICIPATION

STAKEHOLDERS AND LOCAL ACTORS

Topic: Administrative Barriers

6. Which of these is a common barrier to senior volunteering?
- A. Lack of interest from seniors
 - B. Complex registration and insurance requirements
 - C. Abundance of programs
 - D. Shortage of digital resources
7. True or False: Simplifying procedures and forms can increase senior participation.
– Yes / No
8. Do you plan to implement more senior-friendly procedures in your organization after this training?
– Yes / No

Topic: Local Ecosystem and Networking

9. What's the purpose of mapping community assets?
- A. To evaluate staff performance
 - B. To create barriers for access
 - C. To identify engagement opportunities
 - D. To avoid collaboration
10. Which of the following is *not* a useful partner in community networking for senior engagement?
- A. Youth associations
 - B. Local governments
 - C. Cultural institutions
 - D. Private senior-only clubs with no outreach





MODULO: PARTECIPAZIONE SOCIALE

ANZIANI

Tema: Riscoprire i propri interessi

11. Dopo questa sessione, ti senti più motivato a riprendere un hobby o a iniziarne uno nuovo?
– Si / No
12. Quale di queste attività rientra meglio nella categoria "Intellettuale/Apprendimento"?
A. Giardinaggio
B. Pittura
C. Corsi di lingua
D. Volontariato
13. Hai individuato un talento o un interesse che ti piacerebbe condividere con gli altri?
– Si / No

Tema: Fiducia Digitale

14. Quale di questi strumenti può essere utilizzato per effettuare una videochiamata?
A. WhatsApp
B. Google Meet
C. Zoom
D. Tutte le precedenti
15. True or False: Sharing your password on Facebook is safe if it's with a friend.
– Yes / No
16. Dopo la sessione di oggi, quanto ti senti sicuro/a nell'utilizzare uno smartphone per rimanere in contatto?
A. Molto sicuro di sé
B. Abbastanza sicuro di sé
C. Ha bisogno di più pratica
D. Per niente sicuro di sé
17. Hai mai partecipato a un gruppo o a una community online?
– Yes / No